



# COMUNE DI LEDRO

Provincia di Trento

## Settore Servizi alla Persona

via Vittoria, 5 – 38067 LEDRO

comune@comune.ledro.tn.it

☎ 0464 592727

Numero di protocollo associato  
al documento come metadato (D.P.C.M. 3.12.2013, art. 20).  
Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.  
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo

## Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che, in esecuzione della determinazione n. \_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_ del Responsabile del Settore Servizi alla Persona è indetta, ai sensi degli artt. 19 e 39 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.ii.,

un'ASTA PUBBLICA

per procedere alla locazione dell'unità immobiliare ubicata in via Nuova n. 7 a Pieve di Ledro identificata dalla p.ed. 131 c.c. Pieve di Ledro, da destinare a pubblico esercizio all'insegna "Nido verde".

**Canone annuo a base di gara: euro 12.000,00 (oneri fiscali esclusi)**

La procedura di gara prevede l'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà formulato **l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione, in aumento sul canone annuo posto a base d'asta.**

Il presente avviso contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica indetta dal comune di Ledro, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione.

## PARAGRAFO I: OGGETTO DELLA GARA

Con la presente asta il Comune di Ledro intende procedere alla locazione dell'unità immobiliare sita in via Nuova n. 7 a Pieve di Ledro contraddistinta dalla p.ed. 131 c.c. Pieve di Ledro da destinare a pubblico esercizio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico all'insegna "Nido Verde".

L'unità immobiliare risulta così composta:

- magazzino interrato;
- locale bar, cucinino e servizi igienici;
- plateatico esterno da utilizzare per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- appartamento al primo piano a servizio del pubblico esercizio,

il tutto come apparente dalla planimetria allegata allo schema di contratto allegato 1 al presente avviso.

L'attività da esercitarsi nell'unità immobiliare deve essere quella prevista dall'articolo 2 comma 1 della L.P. 14 luglio 2000, n.9 e ss.mm.ii. per le tipologie a2) esercizi per la somministrazione di pasti veloci e b1) esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte e dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria e i prodotti di gastronomia.

È vietata ogni altra diversa destinazione dei locali.



Comune di Ledro  
via Vittoria, 5 - 38067 LEDRO  
☎ 0464 592720 ✉ comune@pec.comune.ledro.tn.it  
codice fiscale e P.IVA 02147150227



L'unità immobiliare viene consegnata completa di alcune attrezzature, mobili ed arredi, il cui elenco completo risulta dall'inventario allegato allo schema di contratto – allegato 1 al presente avviso. Qualora per il proficuo utilizzo dell'unità immobiliare da parte del conduttore si rendesse necessario l'acquisto o il noleggio di ulteriori attrezzature e/o arredi, gli stessi dovranno essere acquistati/noleggiati a cura e spese dello stesso e, al termine del contratto, rimarranno di sua proprietà. Eventuali attrezzature installate dal conduttore dovranno essere perfettamente rispondenti alle norme di igiene, antinfortunistica e sicurezza.

Nell'unità immobiliare sono vietati l'installazione e l'uso di apparecchi automatici, semi automatici ed elettronici per il gioco d'azzardo di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 110 del T.U.L.P.S. (Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza).

È altresì onere del conduttore acquisire ogni autorizzazione necessaria per lo svolgimento dell'attività.

## **PARAGRAFO II: DURATA**

La durata della locazione decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e scade il 28 febbraio 2030, fatte salve le ipotesi di recesso e di risoluzione anticipata previste nello schema di contratto.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare anticipatamente la presente locazione per gravi ragioni di interesse pubblico, senza che da ciò possano originarsi pretese risarcitorie per eventuali danni da parte del conduttore.

Il Comune si riserva altresì la possibilità di prorogare, dietro richiesta del conduttore effettuata a mezzo pec e previa valutazione del permanere dell'interesse pubblico alla locazione, di ulteriori 6 (sei) anni la durata del contratto stesso, qualora il conduttore abbia adempiuto correttamente agli obblighi contrattuali (ivi incluso il pagamento del canone).

Il conduttore ha facoltà di recedere dal presente contratto inviando comunicazione a mezzo pec o raccomandata a.r. nel periodo che intercorre tra il primo giugno ed il 30 settembre di ciascun anno. Qualsiasi comunicazione inviata al di fuori di detto periodo non sarà considerata valida ai fini dell'esercizio del diritto di recesso. Il recesso, esercitato nei modi e tempi indicati, avrà effetto decorsi 120 giorni dalla data della comunicazione, salva la facoltà per il concedente di accordare al conduttore un differente e più breve termine di validità.

## **PARAGRAFO III: CANONE DI LOCAZIONE**

Il canone annuo dovuto dal conduttore, derivante dall'offerta presentata in sede di gara, deve essere corrisposto al comune in rate quadrimestrali anticipate con scadenza l'ultimo giorno del primo mese del quadrimestre (31 gennaio, 31 maggio, 30 settembre). Per il primo anno il canone è rapportato all'effettivo periodo di immissione nell'immobile, attestato da verbale di consegna dello stesso ed è versato con le medesime scadenze o comunque in unica rata entro il 31 dicembre dell'anno di immissione.

Il canone sarà annualmente aggiornato nella misura massima consentita dalla legge (attualmente, in ragione del 75%) secondo la rivalutazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai assumendo a riferimento il secondo mese antecedente a quello di scadenza di ciascuna annata contrattuale. Analogamente si procederà in caso di rinnovo del presente contratto.

L'aggiornamento annuo diviene operante senza necessità di comunicazione alcuna.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, numero 8, del D.P.R. 633/1972, il Comune esercita l'opzione per l'imposizione Iva del canone.

## **PARAGRAFO IV CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

Con perizia di stima agli atti con protocollo n. c\_m313-03/08/2023-0013724/I a firma del tecnico geometra Marco Sartori – Responsabile del Servizio Patrimonio, il canone di locazione annuo a base d'asta è stato determinato in euro 12.000,00.= al netto dell'iva.

L'asta pubblica sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione, in aumento sul canone annuo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in ribasso o uguali al suddetto importo annuo a base d'asta e non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte condizionate.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, se ritenuta congrua.

## **PARAGRAFO V ULTERIORI CONDIZIONI**

Ulteriori condizioni sono stabilite nello schema di contratto e relativi allegati - allegato 1 - al presente avviso. L'offerta implica l'accettazione di quanto indicato nel presente avviso e nello schema di contratto predisposto dal Comune di Ledro.

Il conduttore dovrà garantire l'apertura annuale del pubblico esercizio. Per ciascuna annualità di contratto, potrà effettuare una chiusura temporanea per massimo trenta giorni (frazionabili anche in più periodi). Potrà essere effettuato il riposo settimanale, con le modalità previste dalla normativa di settore.

Rimane a carico del conduttore l'acquisizione di altri permessi e/o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente e/o da Regolamenti comunali per l'effettuazione delle diverse attività (es: autorizzazione all'effettuazione di intrattenimenti/spettacoli musicali, inquinamento acustico ecc.).

Si precisa che non compete all'Amministrazione comunale l'espletamento delle pratiche inerenti all'ottenimento di eventuali, obbligatorie, autorizzazioni amministrative e/o sanitarie necessarie allo svolgimento dell'attività. Dette formalità restano a esclusivo carico del concessionario che deve provvedervi a propria cura e spese.

In deroga all'articolo 23 della L.P. 8/1993 è fatto espresso divieto all'aggiudicatario di subaffittare, anche in parte, detta attività o semplicemente di concedere a terzi in uso, anche solo parzialmente ed a qualsiasi titolo, anche gratuito l'unità immobiliare.

È espressamente esclusa ogni forma di cessione del contratto sia in fase di aggiudicazione, precedente la stipula dello stesso, che per l'intera durata del rapporto.

### **N.B. ONERI IMPOSTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA QUIETE PUBBLICA**

Il conduttore deve osservare le seguenti prescrizioni per quanto riguarda l'orario di attività.

Il conduttore rende noto al pubblico mediante cartelli o altri idonei mezzi di informazione, l'orario di apertura e chiusura del proprio esercizio.

Al fine di salvaguardare la quiete pubblica in corrispondenza del fatto che il pubblico esercizio si trova vicino al centro abitato, l'orario dei trattenimenti musicali in qualunque modo organizzati - anche mediante l'uso di apparecchi radiofonici e/o digitali - è limitato ordinariamente alla mezzanotte.

A partire dalla mezzanotte il plateatico esterno dovrà essere sgomberato e non potrà essere comunque esercitata la somministrazione di alimenti e bevande. È onere del gestore salvaguardare la quiete pubblica dopo la mezzanotte.

L'Amministrazione comunale si riserva di valutare eventuali richieste di proroga dell'orario dei trattenimenti musicali, avuto riguardo alla loro esecuzione in corrispondenza dello svolgimento di altre manifestazioni di rilevanza collettiva.

## **PARAGRAFO VI SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO**

È fatto obbligo, per chi intende presentare offerta, di effettuare a proprie spese, un sopralluogo presso l'unità immobiliare oggetto di locazione, **entro il giorno** \_\_/\_\_/\_\_\_\_, accompagnato da personale incaricato dall'Amministrazione che rilascerà apposita certificazione attestante l'avvenuta visita dell'immobile.

**Si precisa che la mancata effettuazione del sopralluogo comporta l'esclusione dalla procedura di gara.**



Comune di Ledro  
via Vittoria, 5 - 38067 LEDRO  
☎ 0464 592720 ✉ [comune@pec.comune.ledro.tn.it](mailto:comune@pec.comune.ledro.tn.it)  
codice fiscale e P.IVA 02147150227



Per effettuare il sopralluogo deve essere presentata al Servizio Patrimonio del comune di Ledro apposita richiesta scritta sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, riportante le generalità del soggetto e un recapito telefonico, mail e Pec per la successiva convocazione.

Al termine del sopralluogo, il personale incaricato dall'Amministrazione redige una nota attestante l'avvenuto sopralluogo che verrà consegnata a chi ha effettuato il sopralluogo. Una copia della stessa verrà trasmessa al Responsabile del Settore Servizi alla Persona.

Per la richiesta di sopralluogo può essere utilizzato l'allegato 2 al presente avviso.

## **PARAGRAFO VII SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 65 del D. Lgs n. 36/2023 e s.m., aventi i requisiti previsti dal presente bando.

Non è consentito nell'ambito della presente procedura l'utilizzo dell'istituto dell'avvalimento così come disciplinato dal D. Lgs 36/2023.

Per essere ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti interessati dovranno dimostrare, a pena di esclusione, di essere in possesso dei seguenti requisiti:

### **Requisiti di ordine generale:**

- assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 97 e 98 del D.lgs 31/03/2023, n. 36;
- non essere destinatari di provvedimenti e sanzioni che siano causa di esclusione della partecipazione alle gare e comportino il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione,

### **Requisiti di carattere specifico:**

- requisiti morali e professionali per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico (esplicitati nell'allegato 3 al presente avviso)
- requisito di idoneità professionale ai sensi dell'articolo 100, comma 1, lettera a) del D. Lgs n. 36/2023: iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio per attività compatibili con quella di somministrazione di alimenti e bevande;

Si ricorda infine che, a norma dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 30 marzo 2011 n. 165 e s.m., i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti.

In applicazione della disposizione normativa sopra citata, sono escluse dalla gara le Imprese che nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente bando hanno concluso contratti o conferito incarichi (per lo svolgimento di attività lavorativa o professionale) a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, laddove le Imprese stesse siano state destinatarie dell'attività della pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, pena l'esclusione dalla gara.

## **PARAGRAFO VIII TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Il presente bando (comprensivo di tutti i suoi allegati) è pubblicato sul sito internet del Comune di Ledro ([www.comune.ledro.tn.it](http://www.comune.ledro.tn.it)) in versione integrale.

Per partecipare alla gara i soggetti offerenti devono far pervenire, secondo le modalità illustrate nel proseguo e indirizzando specificatamente a:



Comune di Ledro  
via Vittoria, 5 - 38067 LEDRO  
☎ 0464 592720 ✉ [comune@pec.comune.ledro.tn.it](mailto:comune@pec.comune.ledro.tn.it)  
codice fiscale e P.IVA 02147150227



Comune di Ledro Via Vittoria, 5 - 38067 Ledro (TN)

**entro le ore 12.00 del giorno \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_**

### **A PENA DI ESCLUSIONE**

un plico debitamente chiuso sui lembi di chiusura con ceralacca e/o nastro adesivo (o altro strumento idoneo a garantirne l'integrità) controfirmato dall'offerente sui lembi di chiusura, contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica di cui al successivo paragrafo IX, secondo le modalità ivi precisate.

**Il plico deve recare all'esterno la denominazione o ragione sociale dell'offerente e la dicitura: "ASTA PUBBLICA per la locazione dell'unità immobiliare sita a Pieve di Ledro da destinare a pubblico esercizio all'insegna Nido Verde", e deve essere spedito mediante:**

- raccomandata del servizio postale statale;
- plico analogo alla raccomandata inoltrato da corrieri specializzati;
- consegna diretta al Comune di Ledro, via Vittoria 5 - Protocollo comunale (secondo piano), il quale ne rilascia apposita ricevuta.

Secondo il disposto della Determinazione dell'AVCP n. 4 di data 10 ottobre 2012 costituisce causa di esclusione dalla gara:

- la mancata indicazione sul plico sopra descritto del riferimento alla gara cui l'offerta è rivolta o l'apposizione sul plico stesso di un'indicazione totalmente errata o generica, nel caso in cui ciò comporti l'impossibilità per l'Amministrazione di individuare il plico pervenuto come contenente un'offerta per una determinata gara;
- la mancata chiusura del plico sopra descritto con modalità di chiusura che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura e/o la manomissione.

Il termine stabilito per la presentazione dei plichi è perentorio. Non fa fede, in tal senso, la data di spedizione ma solo ed esclusivamente quella di consegna al protocollo comunale e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, il caso fortuito o il fatto di terzi, giungano in ritardo o non siano corredate dai documenti e dalle dichiarazioni richieste dal bando. La data di arrivo dei plichi sarà stabilita dal timbro a calendario del protocollo del Comune di Ledro, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite altro mezzo. Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla procedura, l'Amministrazione invita esplicitamente gli offerenti a inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi a evitare la consegna o l'inoltro a Uffici o Servizi del Comune di Ledro diversi da quello sopra specificato.

La presentazione di offerta implica la piena accettazione di tutte le clausole e condizioni previste dal presente bando nonché dallo schema di contratto e relativi allegati.

L'offerta presentata non vincola l'Amministrazione: il vincolo negoziale si perfeziona con la stipula del relativo contratto.

Le richieste di INFORMAZIONI e CHIARIMENTI in ordine alla presente gara devono pervenire per iscritto a mezzo pec all'indirizzo di posta certificata: [comune@pec.comune.ledro.tn.it](mailto:comune@pec.comune.ledro.tn.it) al responsabile del procedimento che fornisce a coloro che facciano domande le informazioni relative alla gara tramite inoltro al richiedente di specifica nota a mezzo pec, consentendo la visione delle informazioni date a tutti gli altri concorrenti, mediante la pubblicazione delle stesse sul sito internet del Comune di Ledro ([www.comune.ledro.tn.it](http://www.comune.ledro.tn.it)).

Le informazioni e le risposte alle richieste di chiarimenti pubblicate sul sito internet si intendono note a tutti i concorrenti.

Tali richieste devono pervenire entro e non oltre il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ e saranno evase almeno 5 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

L'Amministrazione non assume responsabilità di alcun genere per le richieste non formulate per iscritto e non evase, per iscritto, dal responsabile del procedimento (o suo sostituto), unici autorizzati a riscontrare le istanze dei concorrenti.

### **PARAGRAFO IX**



Comune di Ledro  
via Vittoria, 5 - 38067 LEDRO  
☎ 0464 592720 ✉ [comune@pec.comune.ledro.tn.it](mailto:comune@pec.comune.ledro.tn.it)  
codice fiscale e P.IVA 02147150227



## DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NEL PLICO

Nel plico esterno indicato al paragrafo VIII, dovranno essere inserite n. 2 buste sigillate, ciascuna controfirmata sui lembi di chiusura per garantirne l'integrità e riportanti esternamente rispettivamente le seguenti diciture "documentazione amministrativa" e "offerta economica".

La mancata indicazione di almeno una delle diciture sulle buste comporta l'esclusione dalla gara.

Tutta la documentazione descritta ai successivi punti deve essere resa in carta resa legale (tranne le specifiche eccezioni distintamente indicate), redatta in lingua italiana (o corredata da traduzione giurata) e sottoscritta dall'offerente o da persona abilitata a impegnare validamente l'offerente, in qualità di legale rappresentante.

### Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Ai fini dell'ammissione alla gara, nel plico esterno di cui al paragrafo VIII deve essere inserita – a pena di esclusione dalla gara una busta denominata "documentazione amministrativa" contenente **una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in carta libera**, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante dell'offerente, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. e a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m. accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore attestante:

#### a) DATI IDENTIFICATIVI DELL'OFFERENTE;

#### b) REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

b1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 97 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023;

OPPURE

b1) (eventuale rispetto alla dichiarazione di cui sopra: solo nel caso di esistenza di condanne penali) di trovarsi in una o più delle situazioni di cui all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023, indicando la relativa situazione giuridica con riferimento al motivo di esclusione.

### PRECISAZIONI AI FINI DELLA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE:

- qualora l'operatore economico, a supporto di dichiarazioni inerenti a condanne, decida di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna;

- per quanto attiene all'ambito soggettivo di applicazione del motivo di esclusione attinente all'assenza di condanne penali di cui all'art. 94 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e del motivo di esclusione attinente alla presenza di cause di decadenza, sospensione e divieto derivanti da misure di prevenzione o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m. (come da art. 94 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023) si rinvia a quanto stabilito da ANAC nel comunicato del suo Presidente di data 8 novembre 2017;

- qualora l'operatore economico non abbia informazioni certe in merito alla sua situazione inerente il pagamento di imposte o contributi previdenziali, si consiglia di acquisire le relative informazioni presso l'Agenzia delle Entrate e gli enti previdenziali (INPS, INAIL, Cassa Edile);

#### c) REQUISITI DI CARATTERE SPECIFICO:

c1) possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico (esplicitati nell'allegato 3 al presente avviso).

c2) l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio con indicazione dell'attività svolta che deve essere compatibile con quella di somministrazione di alimenti e bevande.

#### **d) ALTRE DICHIARAZIONI**

d1) di accettare integralmente le condizioni di cui al presente avviso d'asta ed allo schema di contratto e relativi allegati (allegato 1 al presente avviso d'asta) e di aver giudicato le condizioni contrattuali, nel loro complesso, remunerative e tali da consentire l'offerta che viene effettuata.

d2) di aver visionato i luoghi oggetto della locazione trovandoli adeguati rispetto alle obbligazioni da assumere;

d3) di aver valutato tutte le circostanze generali, particolari o locali e le clausole indicate nel bando di gara, che possono influire sulla determinazione del canone offerto.

d4) di avere formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente, alle condizioni di lavoro nonché del costo del medesimo stabilito dal C.C.N.L. di categoria.

d5) di non essere destinatario di provvedimenti e sanzioni che siano causa di esclusione dalla partecipazione alle gare e comportino il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

d6) di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione aggiudicatrice da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima, ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n.165/2001.

d7) l'intenzione di condurre in prima persona il pubblico esercizio ovvero di avvalersi di un preposto per la conduzione dell'esercizio. **Nel caso di nomina del preposto dovrà essere compilato l'allegato 5.**

A pena di esclusione la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, pena l'esclusione.

È possibile e preferibile utilizzare il fac simile (Modulo dichiarazione - allegato 4) già predisposto dall'Amministrazione.

**Si ricorda di allegare copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.**

#### **Busta n. 2 - OFFERTA ECONOMICA**

La presentazione e la formulazione dell'offerta devono avvenire secondo le modalità di seguito indicate. La busta contenente l'offerta deve:

- essere chiusa con ceralacca e/o nastro adesivo (o altro strumento idoneo a garantirne l'integrità) e controfirmata sui lembi di chiusura da persona abilitata ad impegnare validamente l'offerente;
- recare l'indicazione della denominazione o ragione sociale o ditta dell'offerente, nonché la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**".

L'offerta, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere redatta secondo le modalità di seguito indicate:

a) deve essere resa **in carta legale o resa legale (corredata di marca da bollo da euro 16,00)** e recare il numero di codice fiscale e di partita I.V.A. dell'offerente;

b) la formulazione dell'offerta deve avvenire esclusivamente mediante l'indicazione in cifre e in lettere dell'importo offerto in rialzo rispetto al canone annuo posto a base di gara e pari a euro 12.000,00 (oneri fiscali esclusi), utilizzando un massimo di due decimali, con la precisazione che in caso di discordanza tra l'importo in cifre e l'importo in lettere l'Amministrazione considera valido l'importo in lettere.

È possibile e preferibile utilizzare il fac simile (Modulo offerta economica – allegato 6) già predisposto dall'Amministrazione.

**Si ricorda di allegare copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.**

## **PARAGRAFO X PROCEDURA DI GARA**

**Il giorno \_\_\_/\_\_\_/2024 alle ore \_\_\_:\_\_\_ presso la sala riunioni al terzo piano del municipio di Pieve di Ledro in via Vittoria, 5 a Ledro**, il Presidente, ossia il Responsabile del Settore Servizi alla Persona alla presenza di due testimoni, dichiara aperti i lavori. Verifica se i soggetti presenti siano o meno legittimati in qualità di legali rappresentanti o di procuratori a impegnare legalmente l'offerente e, quindi, a interloquire in ordine alla regolarità dello svolgimento della gara.

Subito dopo il Presidente procede pubblicamente alla verifica della regolarità formale dei plichi presentati dagli offerenti entro il termine indicato al paragrafo VIII e procede quindi, per i plichi risultati conformi, alle operazioni di seguito indicate:

- all'apertura dei plichi stessi e alla verifica che all'interno di ciascuno siano presenti due buste, tutte chiuse e sigillate, con riportate le diciture rispettivamente "Documentazione amministrativa" e "Offerta economica", attribuendo a ciascun plico un numero progressivo che verrà riportato anche sulle buste in esso contenute;
- procederà per ciascun plico all'apertura della busta denominata "documentazione amministrativa" e alla verifica della completezza e regolarità formale della documentazione amministrativa presentata, secondo quanto previsto dal presente avviso, ed in caso di esito negativo, a disporre il soccorso istruttorio come previsto al successivo paragrafo XI;
- provvede all'ammissione alla successiva fase di gara dei soli offerenti che abbiano presentato la documentazione corretta e all'esclusione ove ricorrano le cause di esclusione previste dal presente avviso;
- procede poi all'apertura delle buste denominate "offerta economica" dei concorrenti rimasti in gara, verifica la regolarità e completezza della documentazione ivi contenuta, disponendo l'ammissione alle ulteriori fasi di gara nel caso in cui la documentazione sia conforme alle prescrizioni del presente avviso; nel caso in cui la documentazione non sia conforme, dispone l'esclusione dalla gara;
- procede dando lettura dell'offerta presentata da ciascun concorrente e forma, sulla base del criterio della maggior rialzo sul canone annuo posto a base d'asta offerta, la graduatoria dei concorrenti.

Qualora le offerte suscettibili di aggiudicazione siano presentate in identica misura da due o più concorrenti, il Presidente procede a estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

La gara è aggiudicata anche se perviene un'unica offerta, purché la stessa sia ritenuta congrua e conforme alle prescrizioni del presente bando e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione.

Il Presidente procede di seguito ad aggiudicare provvisoriamente l'asta al concorrente classificatosi al primo posto della graduatoria. L'aggiudicazione disposta dal Presidente è provvisoria in attesa dell'esito della verifica dei requisiti dichiarati.

**Fatte salve le espresse ipotesi di esclusione dalla gara previste dal presente bando, il Presidente può comunque disporre l'esclusione dalla gara dell'offerente nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità riguardanti la chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.**

N.B.: Tutte le comunicazioni inerenti alla gara sono inoltrate ai concorrenti a mezzo posta elettronica certificata.

Della convocazione delle sedute pubbliche di gara, successive alla prima è data in ogni caso notizia anche mediante pubblicazione di specifico avviso sul sito internet dell'Amministrazione.

**PARAGRAFO XI:  
SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 36/2023, nei casi di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste, la Commissione di gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto a concorrente, nel termine perentorio non superiore a cinque (5) giorni dalla nota di richiesta, pena l'esclusione dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che lo devono rendere. Il ricorso al soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione.

**PARAGRAFO XII:  
VERIFICA DEI REQUISITI E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE**

Qualora risultante da sole dichiarazioni, l'Amministrazione procede nei confronti dell'aggiudicatario, alla verifica dell'inesistenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 97 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023, tramite l'acquisizione della documentazione di seguito descritta.

Ai fini della predetta verifica, l'Amministrazione utilizza le informazioni disponibili presso banche dati ufficiali o, in subordine, richiede all'aggiudicatario, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, la presentazione di documentazione probatoria.

- a) certificato generale del casellario giudiziale
- b) documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 2, comma 2, del D. L. 2 settembre 2002 n. 210 (convertito con L. 22 novembre 2002 n. 266) attestante la regolarità della posizione dell'impresa stessa nei riguardi degli obblighi assicurativi, contributivi e antinfortunistici;
- c) informazione resa dai competenti uffici attestante l'ottemperanza dell'impresa alle norme di cui alla L. 12 marzo 1999 n. 68 e s.m. recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- d) informazione resa dalla competente Agenzia delle Entrate attestante la regolarità dell'impresa per quanto riguarda il pagamento di imposte e tasse;
- e) informazioni circa l'iscrizione al registro delle imprese tenuta dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, contenente: l'indicazione dei soggetti sopra indicati alla lettera a); l'indicazione in merito alla tipologia di attività svolta; l'indicazione del fatto che la società stessa non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato e che le tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data di rilascio del certificato stesso;
- f) (ove necessaria in ragione dell'importo del contratto) comunicazione antimafia rilasciata dal Commissariato del Governo per la Provincia di Trento a norma del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.;
- g) certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato attestante l'inesistenza di situazioni ostative alla partecipazione alla gara e/o alla stipula del contratto riferite all'Impresa;
- h) verifica dell'assenza di annotazioni relative alla presenza di false dichiarazioni sul sito dell'A.N.AC.;

Nel caso in cui dalla verifica della documentazione sopra descritta l'Amministrazione rilevi in capo all'aggiudicatario la sussistenza dei motivi di esclusione, procede con atto motivato all'annullamento dell'aggiudicazione, alla segnalazione del fatto all'A.N.AC. per i provvedimenti di competenza.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

L'Amministrazione può in ogni caso verificare il possesso dei requisiti e il rispetto delle condizioni di partecipazione alla gara in capo agli operatori economici, in qualsiasi momento, se lo ritiene utile ad assicurare il corretto svolgimento della gara.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione ad A.N.AC., che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave, in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi della normativa vigente, per un periodo fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Rimane ferma l'applicazione delle altre sanzioni previste dalle leggi vigenti in materia, ivi comprese le sanzioni penali previste da specifiche norme incriminatrici.

Tutta la documentazione di cui sopra è acquisita tenuto conto della forma giuridica del soggetto aggiudicatario.

### **Adempimenti per la stipula del contratto:**

Il Soggetto aggiudicatario al fine della stipula del contratto nel termine indicato dall'Amministrazione comunale con apposita comunicazione trasmessa via Pec, deve:

a) effettuare, prima della stipula del contratto, il versamento delle spese contrattuali nell'importo che sarà richiesto dall'Amministrazione stessa tramite saldo dell'Avviso PagoPa trasmesso dal Settore Servizi alla Persona.

b) presentare, prima della stipula del contratto, la documentazione a comprova della costituzione della garanzia per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 13 dello schema di contratto.

Tale garanzia:

- è pari al canone annuo di aggiudicazione, in deroga all'articolo 11 della Legge 27/07/1978, n.392;
- può essere costituita sotto forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa rilasciate da soggetti abilitati, o mediante il deposito presso il tesoriere comunale della somma dovuta;
- Se costituita sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa deve:
  - contenere la clausola di riscossione a semplice richiesta da parte del Comune e senza possibilità di opporre eccezioni di qualsivoglia natura da parte del fideiussore, a garanzia di tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso o eccezionato;
  - contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944, comma 2, del Codice Civile;
  - contenere la clausola di inopponibilità all'Ente garantito del mancato pagamento dei supplementi di premio o dell'eventuale corrispettivo per la fidejussione bancaria da parte del debitore principale;
  - riportare l'espressa indicazione che la garanzia prestata ha efficacia fino a dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione comunale;
- qualora nel corso del rapporto contrattuale il concedente dovesse ritenere la somma depositata o azionare la fideiussione, le stesse dovranno essere reintegrate nell'importo originario garantito entro 15 giorni dalla relativa richiesta da parte del Comune di Ledro.

Nel caso di cauzione definitiva costituita mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria, le stesse devono essere redatte in conformità alle sottoindicate modalità:

c) depositare copia della polizza assicurativa di cui all'art. 8 dello schema di contratto presso il Settore Servizi alla Persona, prima della stipula del contratto. Si precisa che la polizza presentata dovrà fin da subito coprire l'intero periodo contrattuale.

Qualora l'aggiudicatario non provveda ad adempiere agli obblighi sopra fissati entro i termini concessi, l'Amministrazione comunale potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione e alla concessione dell'immobile all'eventuale concorrente che segue in graduatoria.

Ad avvenuta sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà provvedere a proprie cure e spese, se necessarie, a:

- presentare in modalità telematica al SUAP – Sportello unico delle Attività produttive del comune di Ledro la scia – segnalazione di inizio de prevista per la tipologia di attività esercitata;

- ottenere le autorizzazioni amministrative e/o sanitarie obbligatorie per lo svolgimento dell'attività;
- volturare i contratti relativi alle utenze (energia elettrica, acquedotto) ed attivare posizione per TARI (tassa sui rifiuti) presso Gestel.

### **PARAGRAFO XIII: ULTERIORI INFORMAZIONI**

A) **TERMINE DEL PROCEDIMENTO:** il termine del presente procedimento è di 180 giorni decorrenti dalla pubblicazione del bando. Il termine rimane sospeso durante la decorrenza di tutti i termini fissati dalla normativa vigente e dagli atti di gara a tutela delle posizioni dei soggetti interessati (es. termine per la presentazione delle offerte, termine dilatorio per la stipula del contratto, ...). Il termine suddetto rimane sospeso nei periodi di tempo intercorrenti tra la data di spedizione delle note dell'Amministrazione richiedenti documentazione e la data di ricevimento da parte della medesima Amministrazione della documentazione richiesta. Il termine predetto è sospeso inoltre in caso di ricorsi giurisdizionali sino all'esito definitivo degli stessi, salvo espressa determinazione in senso contrario assunta dall'Amministrazione.

B) Il verbale di gara non tiene luogo del formale contratto. Si precisa sin d'ora che l'aggiudicazione disposta con la presente gara non costituisce vincolo per l'Amministrazione. L'affidamento della locazione è perfezionato con il concorrente che presenta l'offerta migliore, previa verifica dei requisiti dallo stesso dichiarati in sede di gara. L'Amministrazione può decidere di non procedere ad alcun affidamento pur in presenza di offerte e ciò senza che i concorrenti possano avanzare pretese di alcun genere o richieste di indennizzi e rimborsi.

C) **PERIODO DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** l'offerta è vincolante per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa. All'aggiudicazione farà seguito la formale stipulazione del contratto nella forma di scrittura privata, a conclusione del procedimento di verifica, in capo all'aggiudicatario, della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e dichiarati dal concorrente. Il termine di cui sopra rimane sospeso per tutto il tempo in cui, per il compimento delle verifiche in capo all'aggiudicatario della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e dichiarati dall'aggiudicatario, sia necessario acquisire certificazioni e documenti presso soggetti diversi dall'Amministrazione (enti certificatori o imprese) o presso l'aggiudicatario stesso. Il termine predetto è altresì sospeso in caso di ricorsi giurisdizionali sino all'esito definitivo degli stessi, salvo espressa determinazione in senso contrario assunta dall'Amministrazione.

D) **INFORMATIVA PRIVACY e RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del servizio per il quale la presente dichiarazione viene resa, in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. Titolare del trattamento è il Comune di Ledro, Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail [servizioRPD@comunitrentini.it](mailto:servizioRPD@comunitrentini.it), sito internet [www.comunitrentini.it](http://www.comunitrentini.it)). È possibile esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003. L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione al seguente link: <https://www.comune.ledro.tn.it/Comune/Documenti/Privacy-e-note-legali/Privacy>. I dati personali vengono raccolti e trattati per l'espletamento della presente procedura di asta pubblica. Responsabile del procedimento e dell'adozione dei provvedimenti finali, ai sensi della L.P. n.23/1992, è il Responsabile del Settore Servizi alla Persona – Laura Brunelli.

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona  
Laura Brunelli  
*documento firmato digitalmente*

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



Comune di Ledro  
via Vittoria, 5 - 38067 LEDRO  
☎ 0464 592720 ✉ [comune@pec.comune.ledro.tn.it](mailto:comune@pec.comune.ledro.tn.it)  
codice fiscale e P.IVA 02147150227



**ALLEGATI:**

- allegato 1 schema inventario e planimetria;
- allegato 2 modello richiesta sopralluogo;
- allegato 3 Informativa requisiti attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- allegato 4 modello dichiarazione requisiti;
- allegato 5 modello dichiarazione requisiti preposto;
- allegato 6 modello offerta economica.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale -  
 Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate -  
 Direzione Provinciale di Trento - Ufficio terri-  
 toriale di Riva del Garda n. 14160 del  
 22/02/2016

COMUNE DI LEDRO

PROVINCIA DI TRENTO

*schema di* CONTRATTO DI LOCAZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE UBICATA  
 IN VIA NUOVA N. 7 A PIEVE DI LEDRO IDENTIFICATA DALLA P.ED. 131  
 C.C. PIEVE DI LEDRO DA DESTINARE A PUBBLICO ESERCIZIO PER  
 ATTIVITÀ DI SOMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INSEGNA  
 "NIDO VERDE".

Tra i signori: -----

- \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_.\_\_.\_\_\_\_, responsabile del  
 Settore Servizi alla persona il quale dichiara di agire esclusivamente in  
 nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta,  
 con sede in Ledro, via Vittoria n. 5, codice fiscale "02147150227" (nel  
 proseguo anche locatore);-----

- \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_.\_\_.\_\_\_\_, rappresentante legale pro  
 tempore dell'impresa \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_ (nel  
 proseguo anche conduttore);-----

#### PREMESSO CHE

- il Comune di Ledro è proprietario dell'unità immobiliare ubicata in via  
 Nuova n. 7 a Pieve di Ledro identificata dalla p.ed. 131 c.c. Pieve di Le-  
 dro, da destinare a pubblico esercizio all'insegna "Nido verde;-----

- con determinazione n. \_\_\_\_\_ di data \_\_.\_\_.\_\_\_\_ del responsabile del  
 Settore Servizi alla persona è stato stabilito di procedere alla locazione,  
 mediante asta pubblica, dell'immobile di cui sopra da destinare a pubbli-  
 co esercizio per attività di somministrazione di alimenti e bevande aperta  
 al pubblico per il periodo ricompreso dalla sottoscrizione del presente

contratto (o consegna anticipata dell'immobile) e fino al 28.02.2030;-----

- con verbale protocollo n. \_\_\_\_\_ è stata disposta l'aggiudicazione all'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ partita iva \_\_\_\_\_;-----

- è stata effettuata con esito positivo la verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara; -----

#### TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra identificate, previa ratifica e conferma della precedente narrativa parte integrante e sostanziale del presente contratto, al fine di garantire le reciproche posizioni, convengono e stipulano quanto segue: -----

#### ART. 1 OGGETTO

Il Comune di Ledro, come sopra rappresentato, concede in locazione a \_\_\_\_\_, di seguito denominato conduttore, che accetta a mezzo del suo predetto rappresentante, l'unità immobiliare ubicata in via Nuova n. 7 a Pieve di Ledro identificata dalla p.ed. 131 c.c. Pieve di Ledro, da destinare a pubblico esercizio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico all'insegna "Nido verde" nel rispetto di tutte le prescrizioni derivanti dall'avviso d'asta protocollo n. \_\_\_\_\_ e dal presente contratto.-----

L'unità immobiliare risulta così composta: magazzino interrato, locale bar, cucinino e servizi igienici, plateatico esterno da utilizzare per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, appartamento al primo piano a servizio del pubblico esercizio, il tutto come apparente dal-

la planimetria allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.-----

L'unità immobiliare viene consegnata completa degli arredi e delle attrezzature, il cui elenco, previa sottoscrizione, viene allegato al presente contratto sotto la lettera "B". -----

Qualora per il proficuo utilizzo dell'immobile da parte del conduttore si renda necessario l'acquisto o il noleggio di ulteriori attrezzature e/o arredi, gli stessi dovranno essere acquistati o noleggiati a cura e spese dello stesso, e al termine del contratto, rimarranno di sua proprietà. Eventuali attrezzature installate dal conduttore dovranno essere perfettamente rispondenti alle norme di igiene, antinfortunistica e sicurezza. -----

Sono vietati l'installazione e l'uso di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici e elettronici per il gioco d'azzardo di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 110 del Regio decreto 773/1931 (Testo Unico per le leggi di pubblica sicurezza).-----

La gestione dell'esercizio deve essere svolta dal concessionario con propri capitali, mezzi tecnici e con proprio personale, mediante la propria organizzazione e a proprio rischio. -----

Ai sensi del D.M. n. 37/2008 il conduttore prende atto inoltre che la situazione degli impianti che servono i locali di cui sopra è quella risultante dalla documentazione consegnata in allegato al verbale di consegna dell'unità immobiliare. Al termine del presente contratto, in sede di riconsegna dell'immobile, il conduttore dovrà produrre al Comune una dichiarazione delle eventuali modifiche apportate agli impianti nel periodo

di uso e fornire le relative schede e certificazioni degli impianti aggiornate. -----

Il conduttore prende atto inoltre, ai fini delle normative antincendio e sotto la sua diretta responsabilità, che il materiale che verrà depositato negli spazi destinati a deposito, non deve essere composto da liquidi infiammabili, e che il carico di incendio verrà limitato ad una quantità inferiore a 30 Kg/mq (il carico di incendio corrisponde al peso del legname, del materiale cartaceo, o del materiale combustibile assimilabile, riferito all'unità di superficie destinata a magazzino) e solleva fin da subito e in modo ampio il Comune da qualsiasi conseguenza derivante da usi non conformi a quanto stabilito.-----

#### ART. 2 DESTINAZIONE

La presente locazione è soggetta alla condizione risolutiva che gli spazi concessi siano adibiti esclusivamente all'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico, con divieto di ogni altra diversa destinazione. Nei locali deve essere attivato attraverso apposita Scia un pubblico esercizio per le tipologie a2) esercizi per la somministrazione di pasti veloci e b1) esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte e dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria e i prodotti di gastronomia.-----

Spetta inoltre al conduttore provvedere a tutti gli adempimenti necessari ai fini dell'avvio dell'attività e dell'apertura dell'impresa alimentare presso l'U.O. Igiene Pubblica dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Spet-

tano al conduttore anche l'acquisizione di eventuali autorizzazioni per l'organizzazione di pubblici eventi e/o spettacoli. -----

È fatto espresso divieto di modificare la destinazione d'uso ed è altresì vietata la subconcessione a terzi, nonché la cessione del presente contratto di locazione, salvo espressa autorizzazione da parte del Comune di Ledro. -----

Nel caso di inadempienza il contratto si rivolge di diritto. -----

#### ART. 3 DURATA

La presente locazione decorre dalla data di sottoscrizione del contratto (o dalla data di consegna anticipata dell'immobile) fino al 28.02.2030, fatte salve le ipotesi di recesso e di risoluzione anticipata previste nel presente contratto. -----

È esclusa qualsivoglia forma di rinnovo tacito alla scadenza.-----

Il conduttore ha facoltà di recedere dal presente contratto inviando comunicazione a mezzo pec nel periodo che intercorre tra il primo giugno ed il 30 settembre di ciascun anno. Qualsiasi comunicazione inviata al di fuori di detto periodo non sarà considerata valida ai fini dell'esercizio del diritto di recesso. Il recesso, esercitato nei modi e tempi indicati, avrà effetto decorsi 120 giorni dalla data della comunicazione, salva la facoltà per il locatario di accordare al conduttore un differente e più breve termine di validità. -----

Il Comune si riserva la facoltà di revocare anticipatamente la presente locazione per gravi ragioni di interesse pubblico, senza che da ciò possano originarsi pretese risarcitorie per eventuali danni da parte del conduttore.-----

Il Comune si riserva altresì la possibilità di prorogare, dietro richiesta del conduttore effettuata a mezzo pec e previa valutazione del permanere dell'interesse pubblico alla locazione, di ulteriori 6 (sei) anni la durata del contratto stesso, qualora il conduttore abbia adempiuto correttamente agli obblighi contrattuali (ivi incluso il pagamento del canone).-----

Decorso il termine di durata della locazione, l'unità immobiliare ritornerà nella materiale disponibilità del Comune, in condizioni di piena funzionalità (fatto salvo il normale deterioramento dovuto all'uso), senza che al conduttore sia dovuto alcun indennizzo o compenso a titolo di avviamento, né a qualsiasi altro titolo, anche per eventuali migliorie e/o addizioni apportate. -----

#### ART. 4 CANONE

Il canone annuo di locazione, derivante dall'offerta presentata dal conduttore in sede di gara in rialzo sul canone base fissato dal Comune, viene convenuto ed accettato in Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), oltre all'I.V.A. nella misura di legge, da versare in rate quadrimestrali anticipate, di Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) ciascuna, oltre all'I.V.A. nella misura di legge, entro l'ultimo giorno del primo mese del quadrimestre (31 gennaio, 31 maggio, 30 settembre), dietro emissione da parte del Comune di Ledro di fattura elettronica. -----

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, numero 8, del D.P.R. 633/72, il Comune esercita l'opzione per l'imposizione I.V.A. del canone. -----

Il canone annuale è rapportato ai mesi di effettiva immissione dei locali come da apposito verbale di consegna/restituzione.-----

Il canone sarà annualmente aggiornato nella misura massima consentita

dalla legge (attualmente, in ragione del 75%) secondo la rivalutazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai assumendo a riferimento il secondo mese antecedente a quello di scadenza di ciascuna annata contrattuale accertati dall'Ispat. Analogamente si procederà in caso di rinnovo del presente contratto L'aggiornamento annuo diviene operante senza necessità di comunicazione alcuna.-----

In caso di ritardo superiore a mesi 3 (tre) nel pagamento di una o più rate del canone di locazione, il presente contratto si risolve di diritto, previa instaurazione del contraddittorio e diffida ad adempiere entro un termine non superiore a 10 (dieci) giorni, fatto salvo in ogni caso il pagamento degli interessi di legge. Il pagamento del canone non potrà essere sospeso né ritardato da contestazioni od eccezioni del conduttore di qualsiasi specie e natura. -----

#### ART. 5 CONSEGNA E MANUTENZIONE

Il conduttore dichiara di essere a conoscenza dello stato dell'immobile, degli impianti tecnologici e delle attrezzature ed arredi in esso esistenti risultanti dall'inventario allegato al presente contratto e che gli stessi sono idonei alla funzione per la quale sono assunti in locazione e di utilizzare lo stabile oggetto di locazione con la più scrupolosa diligenza, sia per quanto riguarda l'attrezzatura ivi presente che ogni altra pertinenza, onde evitare ogni possibile danno o responsabilità verso il Comune di Ledro e/o verso i terzi. -----

L'immissione nell'immobile avrà luogo con la consegna della struttura effettuata mediante verbale di consegna controfirmato da entrambe le parti per accettazione. -----

La manutenzione ordinaria è a carico del conduttore.-----

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono a carico del Comune.---

Per la distinzione degli interventi di manutenzione trovano applicazione le disposizioni in materia di mantenimento della cosa in buono stato locativo, in quanto compatibili. -----

L'eventuale manutenzione straordinaria migliorativa dei locali oggetto del presente contratto è a carico del conduttore, previa autorizzazione del Comune e supervisione del Settore Tecnico competente.-----

Rientrano inoltre a carico del conduttore tutte le riparazioni dovute a un non corretto utilizzo degli immobili o delle loro componenti, indipendentemente dal fatto che esse possano configurarsi come manutenzione ordinaria o straordinaria. -----

Il Comune può eseguire interventi di manutenzione straordinaria, anche se non urgenti, senza corrispondere alcun indennizzo al conduttore anche se questi, per effetto di essi, subisca disagi e fastidi per oltre 20 giorni, derogandosi così espressamente al disposto dell'art. 1584 del Codice Civile. -----

Rimangono comunque a carico del conduttore i danni subiti da soggetti terzi a causa della mancanza di interventi di manutenzione straordinaria della struttura qualora il conduttore non abbia provveduto ad avvisare il Comune di imperfezioni, rotture e qualsiasi altro evento che possa determinare l'insorgere della necessità di interventi di manutenzione straordinaria. -----

Il conduttore si obbliga a non apportare alcuna modifica ai locali, ove manchi il consenso preventivo scritto del Comune di Ledro. Al Comune è

riconosciuto comunque il diritto di ottenere l'immediata remissione nell'originario stato dei locali, il tutto a spese del conduttore e con il risarcimento dell'eventuale danno. Resta inteso che le eventuali modificazioni e addizioni, anche se autorizzate, non daranno diritto alla corresponsione di indennità alcuna. -----

#### ART. 6 OBBLIGHI GENERALI

È fatto obbligo al conduttore:-----

- mantenere la seguente insegna all'immobile concesso: "Nido Verde". -----
- provvedere a proprie cure e spese a mantenere in ordine e puliti i locali assegnati e lo spazio esterno;-----
- assicurare l'apertura annuale del pubblico esercizio. Per ciascuna annualità di contratto, potrà effettuare una chiusura temporanea per massimo trenta giorni (frazionabili anche in più periodi). Potrà essere effettuato il riposo settimanale, con le modalità previste dalla normativa di settore. Il rispetto del periodo di apertura specificato costituisce condizione essenziale del contratto. Durante il periodo di chiusura il concessionario avrà comunque l'onere della custodia dell'immobile;-----
- consentire, nei periodi di apertura dell'esercizio, l'accesso ai locali agli incaricati del Comune di Ledro per la verifica del rispetto delle obbligazioni contrattuali;-----
- rendere noto al pubblico mediante cartelli o altri idonei mezzi di informazione, l'orario di apertura e chiusura del proprio esercizio;-

Al fine di salvaguardare la quiete pubblica in corrispondenza del fatto che

il pubblico esercizio si trova vicino al centro abitato, l'orario dei trattenimenti musicali in qualunque modo organizzati – anche mediante l'uso di apparecchi radiofonici e/o digitali – è limitato ordinariamente alla mezzanotte. A partire dalla mezzanotte il plateatico esterno dovrà essere sgomberato e non potrà essere comunque esercitata la somministrazione di alimenti e bevande. E' onere del gestore salvaguardare la quiete pubblica dopo la mezzanotte.-----

L'Amministrazione comunale si riserva di valutare eventuali richieste di proroga dell'orario dei trattenimenti musicali, avuto riguardo alla loro esecuzione in corrispondenza dello svolgimento di altre manifestazioni di rilevanza collettiva.-----

#### ART. 7 SPESE ACCESSORIE

Tutte le spese di energia elettrica, fornitura acqua, riscaldamento e pulizie sono a carico del conduttore che dovrà provvedere ad intestarsi le eventuali utenze. -----

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, il conduttore provvede ad intestare a proprio nome l'utenza presso la Gestel srl ed altresì a rispettare le indicazioni fornite dal Servizio Patrimonio del comune. -----

#### ART. 8 RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

Il conduttore assume la custodia dell'unità immobiliare e delle aree esterne oggetto del presente contratto, ed esonera pertanto il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità conseguenti alla custodia della stessa, restandone responsabile ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile. -----

Il conduttore solleva inoltre il Comune da qualsiasi responsabilità per i danni arrecati allo stesso Comune e a terzi nell'espletamento del servizio,

e in particolare agli utenti del pubblico esercizio, considerandosi quali terzi, oltre ai fruitori del servizio stesso, il Comune, gli eventuali dipendenti dell'impresa conduttrice che operano presso l'unità immobiliare di cui all'art. 1, nonché ogni altra persona presente occasionalmente presso tale struttura. -----

Il Comune di Ledro prende atto che il conduttore ha stipulato polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi n. \_\_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_, con la Compagnia \_\_\_\_\_ per un massimale pari a Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per la copertura dei rischi derivanti dall'effettuazione dell'attività di cui all'art. 1. L'esistenza, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo per tutta la durata del contratto è condizione essenziale per il Comune e, pertanto, qualora il conduttore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolve di diritto, previa instaurazione del contraddittorio e diffida ad adempiere entro un termine non superiore a 10 (dieci) giorni. -----

Il conduttore si impegna a presentare, prima della consegna dei locali, apposita polizza assicurativa che garantisca l'Amministrazione dai danni materiali diretti all'opera e al contenuto (rischio locativo) a termini degli artt. 1588, 1589 e 1611 del Codice civile. La somma assicurata dovrà essere almeno pari a Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentotrentamila/00), con riferimento al valore dell'unità immobiliare e a Euro 180.000,00 (centottantamila/00) con riferimento al contenuto a valore intero. -----

ART. 9 – UTILIZZO DELL'UNITÀ IMMOBILIARE, DELLO SPAZIO ESTERNO  
E DELLE ATTREZZATURE

Il conduttore si impegna a utilizzare con la diligenza del buon padre di famiglia i locali e lo spazio esterno che riceve in locazione, obbligandosi a provvedere alla loro custodia, buona conservazione e ordinaria manutenzione, e obbligandosi altresì a restituirli al Comune alla scadenza del contratto stesso, o al momento dell'esecutività del recesso, nelle condizioni in cui sono stati consegnati, fatto salvo il deterioramento derivante dal loro uso in conformità alle condizioni contrattuali. -----

La riconsegna dei locali avverrà previa stesura di apposito verbale redatto in seguito ad accertamento, in contraddittorio tra le parti, dello stato di consistenza. Le attrezzature e gli arredi acquistati dal conduttore per lo svolgimento dell'attività resteranno di proprietà del conduttore. -----

In qualunque momento il Comune può effettuare verifiche dell'esistente e dello stato di conservazione di quanto consegnato, con l'intesa che in caso di danni imputabili direttamente o indirettamente a imperizia, incuria, mancata manutenzione o comunque scorretto o negligente comportamento del conduttore – fatta salva la normale usura – quest'ultimo provvede al ripristino entro i successivi 20 giorni dal riscontro. In caso di inadempienza da parte del conduttore, il Comune provvede agli interventi necessari, addebitando al conduttore un importo pari alla spesa sostenuta. -----

Alla scadenza del presente contratto, i locali e l'area esterna dovranno essere liberati dai beni di proprietà del conduttore. -----

ART. 10 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI E

## SICUREZZA

Il conduttore si impegna a rispettare il C.C.N.L. della categoria di appartenenza, gli accordi collettivi territoriali di categoria e aziendali, nonché gli adempimenti verso gli enti bilaterali, ove esistenti, nei confronti degli eventuali dipendenti nonché dei soci lavoratori delle cooperative, ferma restando l'applicazione delle specifiche norme sulla cooperazione (socio lavoratore). -----

Il conduttore ha l'obbligo di applicare le vigenti normative in materia di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza nonché di sicurezza dei lavoratori, con particolare riguardo al D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. Il conduttore deve dotare il personale di indumenti e mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi. -----

Il Comune si riserva di controllare annualmente, mediante acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva, l'avvenuto pagamento, relativamente ai lavoratori addetti al servizio in argomento, dei contributi assicurativi, previdenziali e di quelli dovuti agli enti bilaterali da parte del conduttore. Nel caso in cui i predetti versamenti non siano effettuati, il Comune ha diritto di adottare le opportune determinazioni fino alla risoluzione di diritto del contratto nei casi di maggiore gravità e previa diffida alla regolarizzazione inviata al conduttore e da questi disattesa. -----

### ART. 11 – INADEMPIMENTI E PENALI

Qualora si verificassero, da parte del conduttore, comprovate carenze di gestione, comportamenti irrispettosi nei confronti dei clienti o, comunque, qualora la gestione complessiva dell'attività esercitata all'interno della struttura sia svolta in maniera tale da non essere compatibile con il pubblico interesse o in difformità della presente concessione, il Comune procede alla contestazione scritta delle infrazioni al conduttore che deve rispondere per iscritto alle infrazioni contestate entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, ovvero nel caso in cui le controdeduzioni non siano ritenute adeguate, il Comune addebita, a suo insindacabile giudizio, al conduttore una penale da Euro 50,00 (cinquanta/00) a Euro 500,00 (cinquecento/00) a seconda della gravità dell'infrazione, che può essere dedotta dalla cauzione definitiva di cui all'art. 13, fatta salva la risoluzione del contratto di cui al successivo art. 12. -----

Fermo quanto sopra, il Comune si riserva di applicare al conduttore le seguenti penali: -----

- a) in caso di mancata apertura nel periodo minimo obbligatorio di cui all'art. 6 del presente contratto: una penale di euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di chiusura non conforme; -----
- b) in caso di mancato rispetto del divieto di installare apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici per il gioco d'azzardo di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 110 del Regio Decreto 773/1931 (Testo unico per le leggi di pubblica sicurezza): obbligo di immediata rimozione degli apparecchi e applicazione della penale di Euro

5.000,00 (cinquemila/00); in caso di ulteriore mancato rispetto del divieto, il contratto è risolto di diritto. -----

#### ART. 12 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti convengono che, ai sensi dell'art. 1456 C.C., il presente contratto si risolve di diritto nelle ipotesi dallo stesso previste e previa instaurazione del contraddittorio, nonché in caso di gravi e/o reiterati inadempimenti delle obbligazioni in previste nel contratto medesimo. -----

Il presente contratto è inoltre risolto di diritto nel caso in cui il conduttore sia assoggettato più di una volta a sanzione per la vendita e/o somministrazione di bevande alcoliche a minori. -----

Gli effetti della risoluzione del contratto decorrono dal ricevimento, da parte del conduttore, della comunicazione a mezzo pec del Comune di attivazione della clausola risolutiva espressa. -----

In tali casi, il Comune incamera la cauzione definitiva presentata e si riserva di chiedere i maggiori danni subiti a causa della risoluzione, ivi compresi gli oneri conseguenti alla necessità di un nuovo affidamento.---

#### ART. 13 – CAUZIONE

Si dà atto che il conduttore ha costituito la cauzione di Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), prescritta a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente contratto, mediante \_\_\_\_\_ . -----

Il Comune ha diritto di escutere, in tutto o in parte, la cauzione definitiva in ogni caso di inadempimento delle obbligazioni nascenti dal presente contratto, per effettuare il pagamento delle eventuali penali di cui all'art. 11. -----

La cauzione definitiva è introitata totalmente in ogni caso in cui il Comune si avvalga della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 12, secondo le prescrizioni del presente contratto. -----

Il conduttore si obbliga a reintegrare in tutto o in parte la cauzione di cui il Comune debba avvalersi nel periodo di validità della locazione, nel termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Comune. -----

#### ART. 14 – ELEZIONE DOMICILIO

Per ogni effetto del presente contratto, il conduttore elegge domicilio presso la propria sede legale e si impegna a comunicare al Comune ogni variazione dello stesso domicilio che dovesse intervenire nel corso dell'esecuzione del presente contratto. -----

#### ART. 15 – RICHIAMI NORMATIVI

Per quanto non previsto dal presente contratto, ed in quanto applicabili, si intendono richiamate le disposizioni del Codice Civile. -----

#### ART. 16 – SPESE CONTRATTUALI

Gli oneri e le spese relativi al presente contratto (ivi incluse eventuali tasse, bolli o imposte), sono a totale carico della conduttore, salvo il combinato disposto degli art. 8 e art. 41 della L. 27 luglio 1978, n. 392.--

Le parti chiedono la registrazione del presente contratto soggetto ad I.V.A. nella misura di cui all'art. 5 comma 1 lettera a-bis Tariffa parte prima del D.P.R. 26.04.1986 n. 131 e ss.mm. ed ii.-----

Ai fini fiscali si dichiara un corrispettivo complessivo di euro \_\_\_\_\_

#### ART. 17 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia dipendente od inerente il presente contratto è

competente il foro di Rovereto.-----

#### ART. 18 PRIVACY

Si dà atto che il legale rappresentante del Comune di Ledro, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, ha informato il conduttore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività in oggetto e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali.-----

Il locatore e il conduttore si autorizzano reciprocamente a comunicare a terzi i propri dati personali in relazione agli adempimenti connessi al rapporto di locazione.-----

#### ART. 19 MODIFICHE CONTRATTUALI

Qualunque modifica al presente contratto non può aver luogo e non può essere provata, se non con atto scritto.-----

Per quanto non previsto dal presente contratto le parti rinviano a quanto in materia disposto dal Codice civile, dalla legge 392/1978 o comunque dalle norme vigenti e dagli usi locali.-----

Letto, approvato sottoscritto

IL LOCATORE

IL CONDUTTORE

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21*

*del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm*

## **Approvazione delle condizioni contrattuali ai sensi dell'art. 1341 Codice Civile**

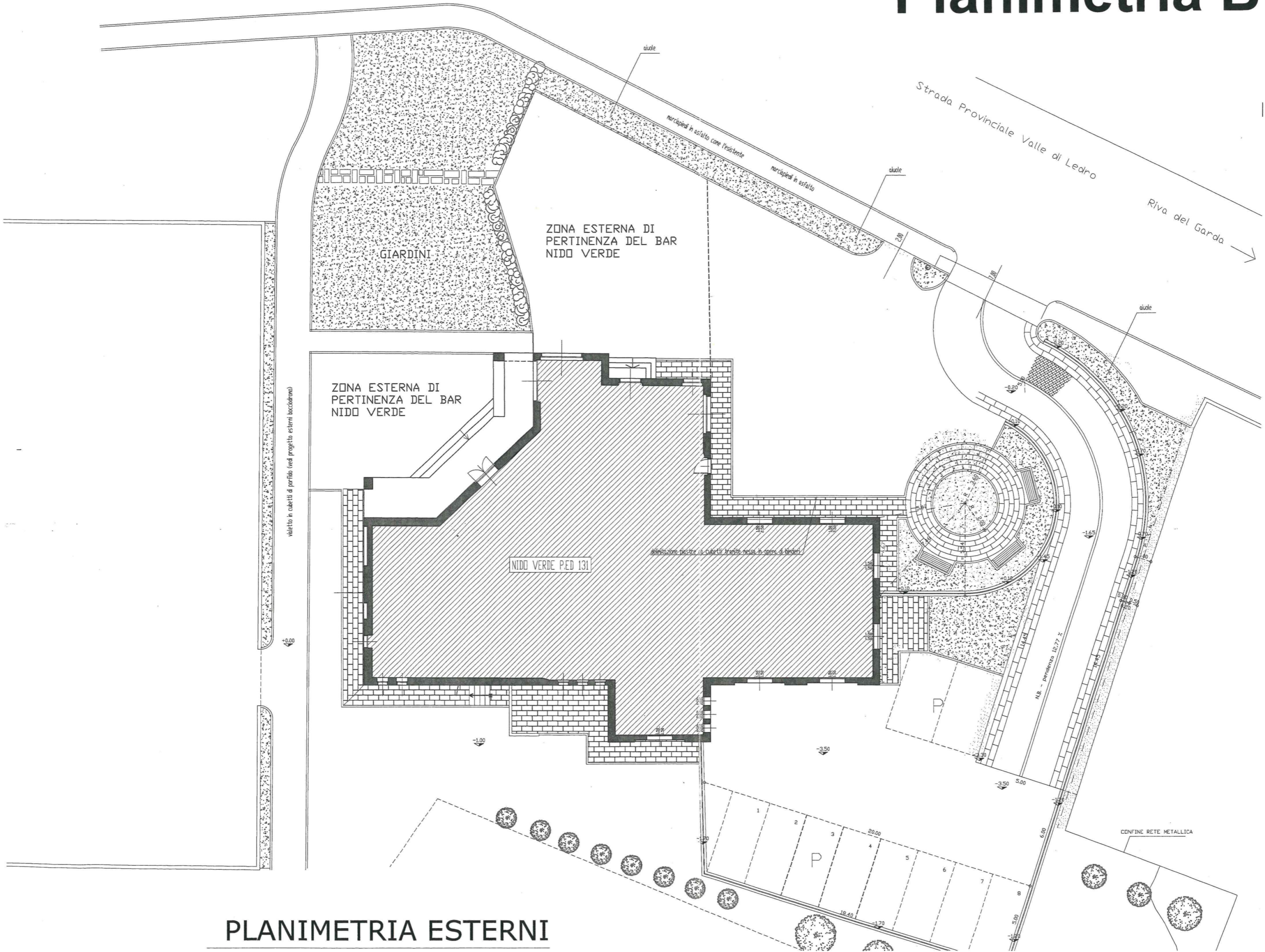
Visto il contratto di locazione dell'unità immobiliare ubicata in via Nuova, 7 a Pieve di Ledro identificata dalla p.ed. 131 c.c. Pieve di Ledro da destinare a pubblico esercizio per attività di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico all'insegna "Nido Verde" di cui il presente documento costituisce allegato parte integrante e sostanziale i sottoscritti contraenti – ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 del Codice civile –dichiarano di aver esaminato tutte le clausole ivi contenute, con particolare riguardo a quelle inserite agli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11 e 12 e di averle specificatamente approvate.

IL LOCATORE

IL CONDUTTORE

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm*

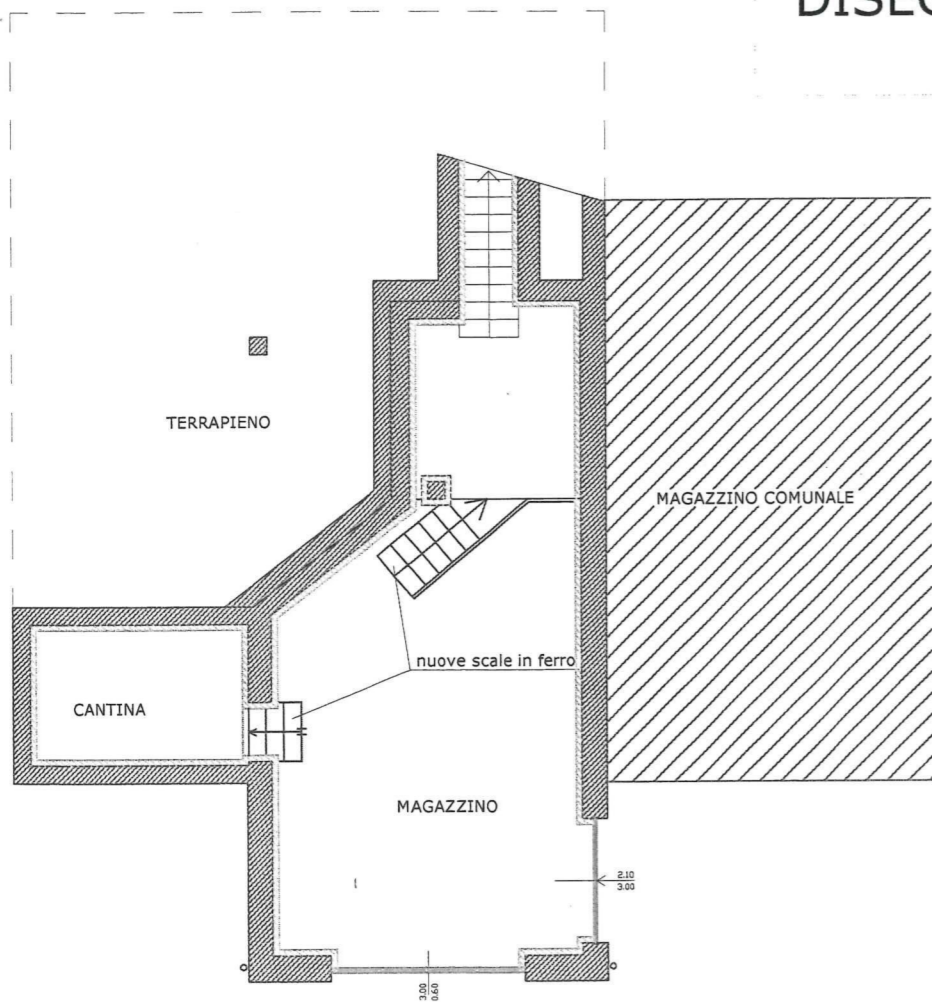
# Planimetria B



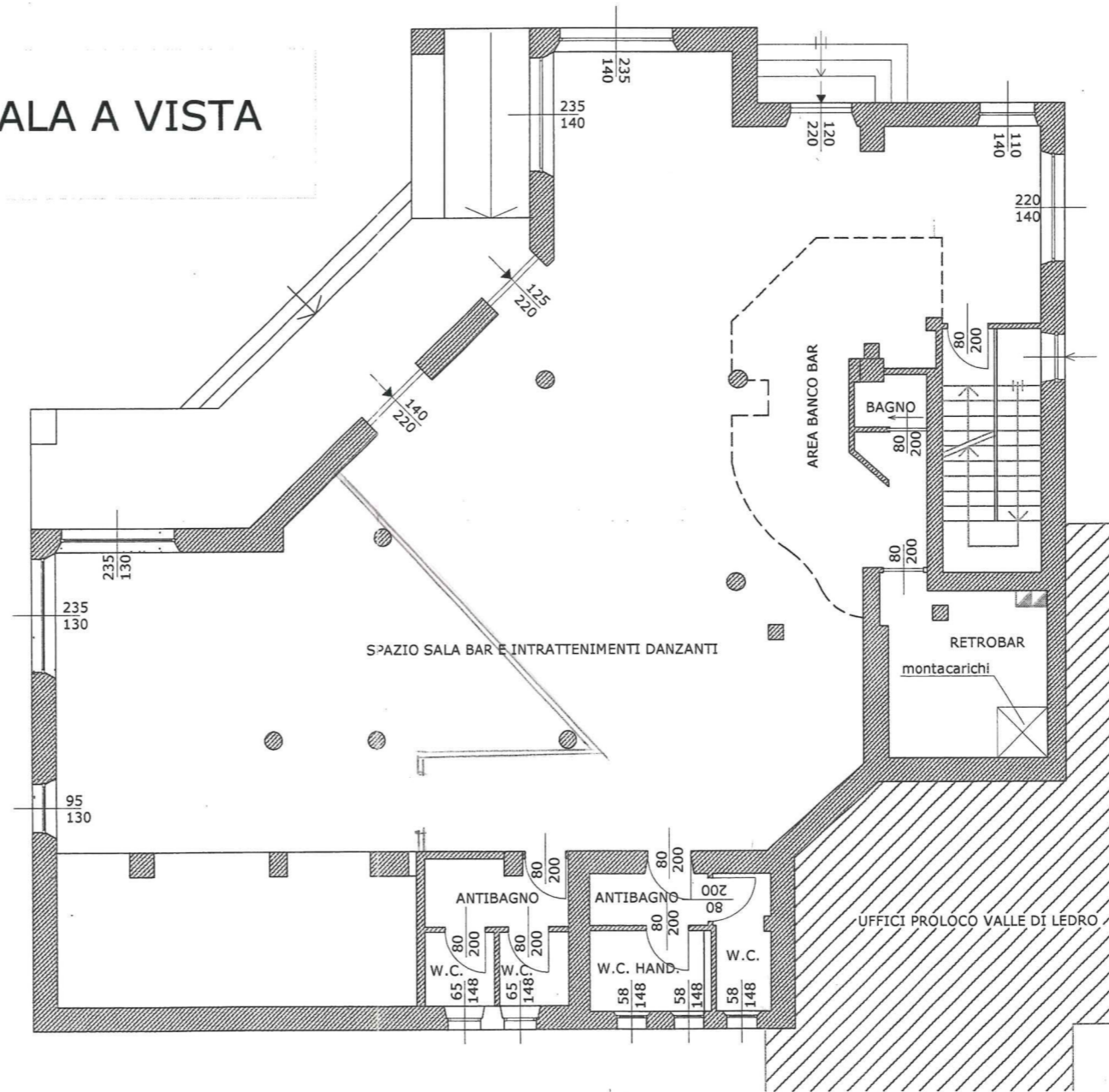
PLANIMETRIA ESTERNI

# Planimetria A

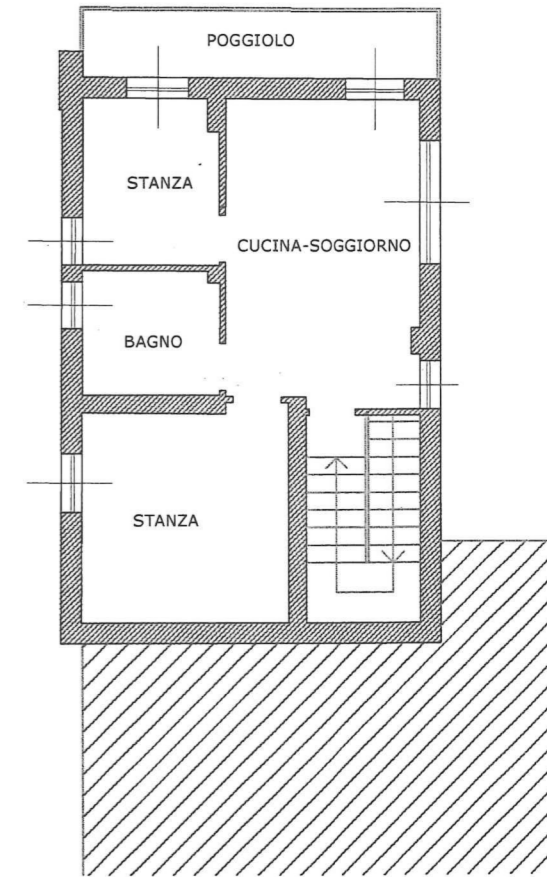
DISEGNI SCALA A VISTA



PIANTA PIANO INTERRATO



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO

## DESCRIZIONE DEGLI ARREDI P.ED 131 "NIDO VERDE"

1. **BANCO BAR REFRIGERATO**, costruito su robusta ossatura di pannelli in multistrati, con rivestimento del fronte lato operatore e interno dei vani neutri, in laminato plastico da decidersi, frontale in legno e acciaio; banchina e piani di miscita in vetro cracrè.

Copertura del piano di lavoro in acciaio inox.

*Il mobile comprende:*

- sottostante n. 1 cella frigorifera da incasso realizzate con struttura schiumata in monoblocco, con poliuretano, dotate di refrigerazione ventilata e termostato digitale. Dotata di n. 1 sportello e n. 2 cassette in acciaio, tipo Ronda, scorrevoli su cuscinetti a sfere e corredati di chiusura automatica;
- Piano per appoggio registratore di cassa;
- Zona spinaggio birra con griglia di scarico.

2. **N. ELEMENTI BANCO BAR**, costruiti con struttura come precedente, con rivestimento frontale medesimo, piano di lavoro in acciaio inox, lato operatore e interno dei vani in laminato plastico.

*Il mobile comprende:*

- uno spazio giorno;
- uno spazio contenente la macchina per la fabbricazione ghiaccio;
- una portina neutra;
- n. 1 cella frigorifera ad un anta più quattro cassette inox.

3. **TUBI** in acciaio inox satinato, completi di supporti per appoggiapiedi e gomiti.

4. **BANCO CASSA E DISBRIGO SAGOMATO**, costruito in legno come i precedenti, rivestito in laminato plastico, con piano circolare. Parte sottostante con due cassette cassa dotato di serratura e vani giorno.

5. **VETRINA TAVOLA FREDDA PER RIPIANI**, con vetro frontale e piano in acciaio.

6. **MOBILI RETROBANCO** collocati come da disegno, costruiti in legno e rivestiti in laminato plastico, con copertura del piano di lavoro in acciaio inox.

*Comprendono:*

- Zone neutre con sei portine;
- Spazio appoggio macchina caffè con n. 2 cassette in acciaio di cui uno battifiltro e n.2 portine;
- Zona lavaggio con n. 2 lavelli in acciaio corredati di miscelatore, due madia rifiuti, e vano per l'inserimento di una lavastoviglie (escluso lavastoviglie).
- Cella frigorifera con portine in vetro;

7. **BOTTIGLIERA RETROBANCO** nella parte soprastante ai suddetti mobili, costituita da fondale in legno, con venti ripiani in vetro.



8. **PEDANA** sullo sviluppo del gruppo bar, realizzata in pannelli lamellari e ricoperta in tapiflex, con angolari di finitura.
9. **N. 4 GRUPPI FRIGORIFERI AD ARIA**, installati remoti, della potenza adeguata e corredati di tutti gli accessori per il perfetto funzionamento automatico.
10. **N. 1 PORTA DI ACCESSO ZONA PERSONALE**, in laminato plastico.
11. **N. 1 PORTA A BATTENTE PER SCRIGNO DI ACCESSO WC PERSONALE** (escluso struttura Scrigno), in laminato plastico.
12. **N. 1 ARMADIO GUARDAROBA WC PERSONALE** in metallo con ante.
13. **N. 1 PORTA A BATTENTE DI ACCESSO CUCINA**, costruita in legno cieca, completa di maestà in legno, con oblò.
14. **DIVANETTI** disposti come da disegno, costruiti in legno, sedile e schienale imbottito e rivestito tessuto.
15. **DIVANETTI** nella saletta di fondo, costruiti in legno, sedile e schienale imbottito e rivestito in tessuto. Sviluppo 5 mt. come da disegno.
16. **N. 7 TAVOLI ZONA DIVANETTI BAR**, costruiti con piano in legno, base in metallo:
  - N. 4 delle dimensioni di cm. 70x70
  - N. 3 delle dimensioni di cm. 60x60
17. **N. 3 TAVOLI CON PIANO STONDATO**, sempre in legno, fissati al pavimento.
18. **PEDANA RIALZATA** h cm. 13 ca., per musica dal vivo in legno.
19. **N. 2 BARRIERINA** in legno:
  - N. 1 delle dimensioni di cm. 190
  - N. 1 delle dimensioni di cm. 170
20. **N. 1 DIVISORIO FRANGISOLE** costruito in legno e metallo, dimensioni cm. 130x180.
21. **N. 2 PORTE A BATTENTE DI ACCESSO WC** costruite in legno cieche, complete di maestà in legno, maniglie e serratura.
22. **N. 3 TAVOLINI SALETTE**, diam. cm. 70 ca. con piano in legno e base in metallo.
23. **N. 11 TAVOLI NELLA PARTE CENTRALE DEL BAR**, con piano in legno, base in metallo dimensioni cm. 70x70.
24. **RIVESTIMENTO N. 4 COLONNE QUADRATE**, a pannellature in legno fino ad altezza di cm. 110ca.



25. **RIVESTIMENTO DI N. 6 COLONNE ROTONDE**, a pannellature in legno fino ad altezza di cm. 110ca.
26. **RIVESTIMENTO RESTANTI PARETI LIBERE**, a pennellature in legno fino ad altezza di cm. 100 ca., con zoccolino battiscopa e profilo superiore di completamento, per complessivi mq. 40,00 ca..
27. **N. 2 VETRINE SALA FRECCETTE**, ricavate nelle nicchie a muro, costruite in legno con portine in vetro. Dim. Cm. 70x30xh100 ca. cad.
28. **CONTROSOFFITTO** (inv. Pieve di Ledro n. 973) escluso cartongesso costituito da:
- Controsoffitto perimetrale, costituito da pannellature in legno, con veletta di chiusura, mq. 45.00 ca.
  - Controsoffitto zona pedana, sempre in legno con veletta di chiusura, mq. 15.00 ca.
  - Fascia di finitura controsoffitto bar, in legno, sagomata come da disegno.
29. **N. 20 SGABELLI** con struttura in metallo e rivestimento in tessuto.
30. **N. 56 SEDIE** costruite in metallo rivestimento in tessuto.
31. **N. 1 MENSOLA SNACK** in legno zona saletta con balaustra in acciaio, dim. cm. 53x153.
32. **N. 1 MENSOLA SNACK** in legno zona saletta con balaustra in acciaio, dim. cm. 53x133.
33. **N. 1 MENSOLA SNACK** in legno per bambini, dim. cm. 30x180.
34. **N. 1 MENSOLA** in legno, dim. cm. 28x3.50, zona freccette completa di divisorio dim. cm. 176x155.

## CORPI ILLUMINANTI

N. 42 – Faretto alogeni	BANCO BAR
N. 8 – Piccoli faretti a Led	CONTROSOFFITTO
N. 43 – Faretto alogeni	CONTROSOFFITTO PERIMETRALE IN LEGNO
N. 11 – Faretto alogeni	CONTROSOFFITTO PEDANA
N. 13 – Punti luce iorudi m.	CONTROSOFFITTO GESSO
N. 11 – Appliques a parete	RETRO BAR E SALA FRECCETTE
N. 11 – Plafoniere vetro con supporto	BAGNO UOMO / DONNA / PERSONALE
N. 8 – Faretto	CONTROSOFFITTO TRA LE QUATTRO COLONNE
N. 14 – Casse musicali	CONTROSOFFITTO SALA BAR
N. 5 – Plafoniere bianche	ESTERNO
N. 3 – Appliques bianche	GIROSCALE
N. 4 – Plafoniere bianche 40 cm.	APPARTAMENTO
N. 4 – Faretto bordo pedana	BANCO BAR



## ARREDAMENTO CUCINA

N. 1 – Armadio frigo 140x70x20 inox	art. 1171913
N. 1- Lavello inox n. 1 vasca cm. 120x70	art. LF116144
N. 1 – Pensile inox sp. Cm. 195x40	art. 153714
N. 1 – Lavastoviglie 400 ph.	art. 04 PNO15815-2
N. 1- Tavolo inox a giorno con piano cm. 115x70	art. TF 1961714-3
N. 1 – Tavolo inox chiuso cm. 100x70	art. TA 191314-7
N. 1 – Cappa snack cm. 150x90	art. 1591816 SAF
N. 1 – Tavolo inox chiuso cm. 180x40	art. TA191317-7
N. 1 – Pensile chiuso cm. 180x40	art. PC 1531414
N. 1 – Pattumiera inox	art. PT38756M5
N. 3 – Pezzi canale inox cm. 30x30	art. IC3036-106
N. 2 – Curve inox cm. 30x30	art. Ic30390-15



Spett.le Comune di Ledro  
Servizio Patrimonio

a/mezzo Pec:  
[comune@pec.comune.ledro.tn.it](mailto:comune@pec.comune.ledro.tn.it)

**Oggetto: Asta pubblica per la locazione dell'unità immobiliare ubicata in via Nuova n. 7 a Pieve di Ledro da destinare a pubblico esercizio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande all'insegna "Nido Verde". Richiesta sopralluogo.**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
interessato all'asta per la locazione di cui in oggetto, chiede di poter effettuare il sopralluogo previsto al paragrafo VI dell'avviso d'asta.

La richiesta viene presentata in qualità di:

- titolare dell'impresa individuale denominata \_\_\_\_\_  
 legale rappresentante della società/associazione/consorzio/altro organismo avente ragione sociale \_\_\_\_\_

**INDICARE OBBLIGATORIAMENTE:**

Recapito telefonico: \_\_\_\_\_ Mail \_\_\_\_\_  
Pec \_\_\_\_\_

Luogo \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Firma del richiedente:

\_\_\_\_\_

Allegati:

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (se la richiesta non è firmata digitalmente);

**REQUISITI MORALI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E DI BEVANDE**

**D.Lgs. 26.03.2010 n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno), richiamato dall'art. 5 della L.P. 14 luglio 2000 n. 9.**

**Art. 71 Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali**

In vigore dal 14 settembre 2012

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

**R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)**

**art. 11**

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

1° a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;

2° a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione

**D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.)**

**art. 67 effetti delle misure di prevenzione**

In vigore dal 5 ottobre 2018

1. Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II non possono ottenere:

- a) licenze o autorizzazioni di polizia e di commercio;
- b) concessioni di acque pubbliche e diritti ad esse inerenti nonché concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l'esercizio di attività imprenditoriali;
- c) concessioni di costruzione e gestione di opere riguardanti la pubblica amministrazione e concessioni di servizi pubblici;
- d) iscrizioni negli elenchi di appaltatori o di fornitori di opere, beni e servizi riguardanti la pubblica amministrazione, nei registri della camera di commercio per l'esercizio del commercio all'ingrosso e nei registri di commissionari astatori presso i mercati anonari all'ingrosso;
- e) attestazioni di qualificazione per eseguire lavori pubblici;
- f) altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominati;
- g) contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali;
- h) licenze per detenzione e porto d'armi, fabbricazione, deposito, vendita e trasporto di materie esplosive.

2. Il provvedimento definitivo di applicazione della misura di prevenzione determina la decadenza di diritto dalle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, attestazioni, abilitazioni ed erogazioni di cui al comma 1, nonché il divieto di concludere contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cottimo fiduciario e relativi subappalti e subcontratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera. Le licenze, le autorizzazioni e le concessioni sono ritirate e le iscrizioni sono cancellate ed è disposta la decadenza delle attestazioni a cura degli organi competenti.

3. Nel corso del procedimento di prevenzione, il tribunale, se sussistono motivi di particolare gravità, può disporre in via provvisoria i divieti di cui ai commi 1 e 2 e sospendere l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui ai medesimi commi. Il provvedimento del tribunale può essere in qualunque momento revocato dal giudice procedente e perde efficacia se non è confermato con il decreto che applica la misura di prevenzione.

4. Il tribunale, salvo quanto previsto all'articolo 68, dispone che i divieti e le decadenze previsti dai commi 1 e 2 operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta alla misura di prevenzione nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la

persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi. In tal caso i divieti sono efficaci per un periodo di cinque anni.

5. Per le licenze ed autorizzazioni di polizia, ad eccezione di quelle relative alle armi, munizioni ed esplosivi, e per gli altri provvedimenti di cui al comma 1 le decadenze e i divieti previsti dal presente articolo possono essere esclusi dal giudice nel caso in cui per effetto degli stessi verrebbero a mancare i mezzi di sostentamento all'interessato e alla famiglia.

6. Salvo che si tratti di provvedimenti di rinnovo, attuativi o comunque conseguenti a provvedimenti già disposti, ovvero di contratti derivati da altri già stipulati dalla pubblica amministrazione, le licenze, le autorizzazioni, le concessioni, le erogazioni, le abilitazioni e le iscrizioni indicate nel comma 1 non possono essere rilasciate o consentite e la conclusione dei contratti o subcontratti indicati nel comma 2 non può essere consentita a favore di persone nei cui confronti è in corso il procedimento di prevenzione senza che sia data preventiva comunicazione al giudice competente, il quale può disporre, ricorrendone i presupposti, i divieti e le sospensioni previsti a norma del comma 3. A tal fine, i relativi procedimenti amministrativi restano sospesi fino a quando il giudice non provvede e, comunque, per un periodo non superiore a venti giorni dalla data in cui la pubblica amministrazione ha proceduto alla comunicazione.

7. Dal termine stabilito per la presentazione delle liste e dei candidati e fino alla chiusura delle operazioni di voto, alle persone sottoposte, in forza di provvedimenti definitivi, alla misura della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza è fatto divieto di svolgere le attività di propaganda elettorale previste dalla legge 4 aprile 1956, n. 212, in favore o in pregiudizio di candidati partecipanti a qualsiasi tipo di competizione elettorale.

8. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 4 si applicano anche nei confronti delle persone condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale.

## **REQUISITI PROFESSIONALI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E DI BEVANDE**

**D. Lgs. 26.03.2010 n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno)**

### **art. 71**

6. L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

**6-bis. Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal**

**titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.**

N.B. Si precisa che, secondo l'interpretazione fornita dal Ministero dello Sviluppo Economico nella circolare dd. 12.09.2012, sono considerati validi anche i seguenti requisiti professionali:

d) essere stato iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande o per uno dei seguenti gruppi merceologici (Decreto Ministeriale 4 agosto 1988, n. 375, art. 12 comma 2): a) tabelle I, VI, VII (prodotti alimentari, prodotti ortofrutticoli, dolciumi); b) tabelle II, III, IV, V (carni di tutte le specie animali, di bassa macelleria, equine, prodotti ittici); c) tabella VIII (prodotti alimentari e non alimentari)

d) avere frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio nel settore alimentare, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, che abilitava all'iscrizione nel Registro degli esercenti il commercio.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di certificazione e di atto notorio  
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Oggetto: Asta pubblica per la locazione dell'unità immobiliare ubicata in via Nuova n. 7 a Pieve di Ledro da destinare a pubblico esercizio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande all'insegna "Nido Verde".**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante della ditta offerente

**DICHIARA**

secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m., consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.:

**A) DATI IDENTIFICATIVI DELL'OFFERENTE**

denominazione, ragione sociale, ditta dell'Offerente

\_\_\_\_\_

Con sede legale in \_\_\_\_\_

Via/Piazza/ \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

n. telefono \_\_\_\_\_ indirizzo PEC (obbligatorio) \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ partita iva \_\_\_\_\_

**B) REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

1) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici previste dall'art. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. n. 36 /2023, per quanto compatibili.

**Ovvero** (barrare solo se ricorre il caso)

di trovarsi in una o più delle situazioni di cui all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023, indicando la relativa situazione giuridica con riferimento al motivo di esclusione.

**C) REQUISITI DI CARATTERE SPECIFICO:**

**C1) REQUISITI MORALI E PROFESSIONALI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI  
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE APERTA AL PUBBLICO:**

1) di essere in possesso dei requisiti morali per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico così come esplicitati nell'allegato 3 dell'avviso d'asta.

**(barrare il quadratino di una delle seguenti ipotesi)**

2) che nella sua qualità di titolare di ditta individuale / legale rappresentante non è in possesso dei requisiti professionali per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande e che nomina pertanto quale preposto all'attività il/la signore/signora \_\_\_\_\_ che compila l'allegato 5.

**Oppure**

2) di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali per l'accesso all'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (barrare e completare la sezione di interesse):

- 2.1 aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano nome dell'Istituto

\_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
oggetto del corso \_\_\_\_\_ anno di conclusione \_\_\_\_\_

- 2.2 aver esercitato in proprio per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di vendita di prodotti alimentari o di somministrazione di alimenti e bevande

tipo di attività: \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

n. iscrizione Reg. Imprese CCIAA \_\_\_\_\_ n. R.E.A. \_\_\_\_\_

iscritto all'INPS dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

- 2.3 aver prestato la propria opera per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande

Nome dell'impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

Nome dell'impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

In qualità di:

dipendente qualificato, livello \_\_\_\_\_, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ posizione n. \_\_\_\_\_

coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ posizione n. \_\_\_\_\_

socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ posizione n. \_\_\_\_\_.

- 2.4 essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti

Titolo di studio conseguito \_\_\_\_\_  
presso \_\_\_\_\_ con sede \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_.

- 2.5 essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_ per il gruppo merceologico \_\_\_\_\_ (a, b, c) <sup>1</sup>o per la somministrazione di alimenti e di bevande .

- 2.6 aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio nel settore alimentare, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, che abilitava all'iscrizione al Registro degli esercenti il commercio presso \_\_\_\_\_ anno di conclusione \_\_\_\_\_.

## **C2) REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

di essere iscritto alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ per la seguente attività \_\_\_\_\_

## **D) ALTRE DICHIARAZIONI:**

1. di accettare integralmente le condizioni di cui al presente avviso d'asta ed allo schema di contratto e relativi allegati (allegato 1 al presente avviso d'asta) e di aver giudicato le

<sup>1</sup> Decreto Ministeriale 4 agosto 1988, n. 375, art. 12 comma 2,

lett. a): tabelle I, VI e VII (prodotti alimentari, prodotti ortofrutticoli, dolciumi)

lett. b): tabelle II, III, IV e V (Carni di tutte le specie animali, di bassa macelleria, equine, prodotti ittici)

lett. c): tabella VIII (prodotti alimentari e non alimentari)

condizioni contrattuali, nel loro complesso, remunerative e tali da consentire l'offerta che viene effettuata;

2. di aver visionato i luoghi oggetto della locazione trovandoli adeguati rispetto alle obbligazioni da assumere;
3. di aver valutato tutte le circostanze generali, particolari o locali e le clausole indicate nel bando di gara, che possono influire sulla determinazione del canone offerto;
4. di avere formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente, alle condizioni di lavoro nonché del costo del medesimo stabilito dal C.C.N.L. di categoria
5. di non essere destinatario di provvedimenti e sanzioni che siano causa di esclusione dalla partecipazione alle gare e comportino il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione
6. di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione aggiudicatrice da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima, ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n.165/2001.

7. **(barrare l'ipotesi che ricorre)**

di condurre in prima persona il pubblico esercizio;

oppure

di avvalersi, per la conduzione del pubblico esercizio, del preposto sig./sig.ra \_\_\_\_\_ che compila l'allegato 5.

**N.B.**

Si invitano i concorrenti a completare la dichiarazione presente con le informazioni che seguono (necessarie per procedere alle verifiche successive all'aggiudicazione)

**DICHIARA**, inoltre, ai fini degli adempimenti successivi all'aggiudicazione:

- che l'indirizzo dell'Agenzia delle Entrate di riferimento è il seguente:

- che l'indirizzo dell'Ufficio provinciale con riferimento alla L. n.68/1999 e ss.mm.ii. (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) è il seguente:

Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura sia inoltrata al seguente recapito: nome e cognome \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ p.e.c. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**Firma del dichiarante** \_\_\_\_\_

Allegati:

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;

## **Informativa sul trattamento dei dati personali (artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)**

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- **Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ledro** (email: [comune@comune.ledro.tn.it](mailto:comune@comune.ledro.tn.it); sito web: <http://comune.ledro.tn.it>);

- **Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini** (email: [servizioRPD@comunitrentini.it](mailto:servizioRPD@comunitrentini.it); sito web: <http://www.comunitrentini.it>);

- **i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità:** valutazione dell'idoneità morale dell'offerente e verifica delle dichiarazioni relative ai fini della partecipazione alla gara e della stipulazione del contratto;

- **la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;**

- **il trattamento riguarda anche dati giudiziari:** esistenza di condanne penali e di sanzioni previste dalla normativa antimafia, ai sensi di quanto disposto dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dal D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.;

- **i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;**

- **i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che secondo le norme sono tenuti a conoscerli e possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso:** a titolo esemplificativo, A.N.AC., Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL e Cassa Edile, CCIAA, Agenzia del lavoro (o Uffici provinciali del lavoro), uffici del Casellario giudiziale, Commissariato del Governo (o Prefettura competente) e Autorità Giudiziaria e di PS. I dati possono essere oggetto di diffusione in quanto possono essere messi a disposizione di un pubblico indifferenziato attraverso la Rete Civica o l'Albo pretorio nel rispetto della normativa in tema di diritto di accesso e dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati non sono oggetto di trasferimento all'estero.

- **i dati possono essere conosciuti:** dal responsabile o dagli incaricati del Settore Servizi alla Persona, nonché dal responsabile e dagli incaricati dei servizi dell'Amministrazione coinvolti negli adempimenti connessi all'espletamento del procedimento e alla gestione del contratto;

- **il conferimento dei dati ha natura obbligatoria:** non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Ledro possa ammettere l'offerente alla gara e/o pervenire alla stipula del contratto;

- **i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;**

- **i diritti dell'interessato sono:**

a) richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;

b) ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;

c) richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il

trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati

in violazione di legge;

e) richiedere la portabilità dei dati;

f) aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;

g) opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;

h) proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di certificazione e di atto notorio  
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Dichiarazione del PREPOSTO di cui al punto d7) del  
paragrafo IX dell'avviso d'asta**

**Oggetto: Asta pubblica per la locazione dell'unità immobiliare ubicata in via Nuova n. 7 a Pieve di Ledro da destinare a pubblico esercizio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande all'insegna "Nido Verde".**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

ACCETTA L'INCARICO DI PREPOSTO DELL'IMPRESA INDIVIDUALE/ SOCIETÀ denominata \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ partita iva \_\_\_\_\_

**e DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m., consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.:

1) di essere in possesso dei requisiti morali per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico così come esplicitati nell'allegato n. 3 al bando di gara.

2) di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali per l'accesso all'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (barrare e completare la sezione di interesse):

2.1 aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano nome dell'Istituto \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
oggetto del corso \_\_\_\_\_ anno di conclusione \_\_\_\_\_

2.2 aver esercitato in proprio per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di vendita di prodotti alimentari o di somministrazione di alimenti e bevande  
tipo di attività: \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
n. iscrizione Reg. Imprese CCIAA \_\_\_\_\_ n. R.E.A. \_\_\_\_\_  
iscritto all'INPS dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

2.3 aver prestato la propria opera per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande  
Nome dell'impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
Nome dell'impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
In qualità di:

dipendente qualificato, livello \_\_\_\_\_, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ posizione n. \_\_\_\_\_

coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ posizione n. \_\_\_\_\_

- socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ posizione n. \_\_\_\_\_.
- 2.4 essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti  
Titolo di studio conseguito \_\_\_\_\_  
presso \_\_\_\_\_ con sede \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_.
- 2.5 essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_ per il gruppo merceologico \_\_\_\_\_ (a, b, c) <sup>1</sup>o per la somministrazione di alimenti e di bevande  .
- 2.6 aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio nel settore alimentare, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, che abilitava all'iscrizione al Registro degli esercenti il commercio presso \_\_\_\_\_ anno di conclusione \_\_\_\_\_.

DICHIARA inoltre di aver preso visione dell'Informativa Privacy pubblicata sul sito del comune al seguente indirizzo <https://www.comune.ledro.tn.it/Comune/Documenti/Privacy-e-note-legali/Privacy>.

Luogo \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

\_\_\_\_\_

Allegati:

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;

<sup>1</sup> Decreto Ministeriale 4 agosto 1988, n. 375, art. 12 comma 2,

lett. a): tabelle I, VI e VII (prodotti alimentari, prodotti ortofrutticoli, dolciumi)

lett. b): tabelle II, III, IV e V (carni di tutte le specie animali, di bassa macelleria, equine, prodotti ittici)

lett. c): tabella VIII (prodotti alimentari e non alimentari)

## **Informativa sul trattamento dei dati personali (artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)**

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- **Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ledro** (email: [comune@comune.ledro.tn.it](mailto:comune@comune.ledro.tn.it); sito web: <http://comune.ledro.tn.it>);

- **Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini** (email: [servizioRPD@comunitrentini.it](mailto:servizioRPD@comunitrentini.it); sito web: <http://www.comunitrentini.it>);

- **i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità:** valutazione dell'idoneità morale dell'offerente e verifica delle dichiarazioni relative ai fini della partecipazione alla gara e della stipulazione del contratto;

- **la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;**

- **il trattamento riguarda anche dati giudiziari:** esistenza di condanne penali e di sanzioni previste dalla normativa antimafia, ai sensi di quanto disposto dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dal D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.;

- **i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;**

- **i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che secondo le norme sono tenuti a conoscerli e possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso:** a titolo esemplificativo, A.N.AC., Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL e Cassa Edile, CCIAA, Agenzia del lavoro (o Uffici provinciali del lavoro), uffici del Casellario giudiziale, Commissariato del Governo (o Prefettura competente) e Autorità Giudiziaria e di PS. I dati possono essere oggetto di diffusione in quanto possono essere messi a disposizione di un pubblico indifferenziato attraverso la Rete Civica o l'Albo pretorio nel rispetto della normativa in tema di diritto di accesso e dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati non sono oggetto di trasferimento all'estero.

- **i dati possono essere conosciuti:** dal responsabile o dagli incaricati del Settore Servizi alla Persona, nonché dal responsabile e dagli incaricati dei servizi dell'Amministrazione coinvolti negli adempimenti connessi all'espletamento del procedimento e alla gestione del contratto;

- **il conferimento dei dati ha natura obbligatoria:** non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Ledro possa ammettere l'offerente alla gara e/o pervenire alla stipula del contratto;

- **i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;**

- **i diritti dell'interessato sono:**

a) richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;

b) ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;

c) richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il

trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati

in violazione di legge;

e) richiedere la portabilità dei dati;

f) aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;

g) opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;

h) proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

## Modello offerta economica di cui paragrafo IX dell'avviso d'asta

Apporre marca da bollo da  
euro 16,00

Indicare eventuale esenzione  
(Legge e articolo)

**Oggetto: Asta pubblica per la locazione dell'unità immobiliare ubicata in via Nuova n. 7 a Pieve di Ledro da destinare a pubblico esercizio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande all'insegna "Nido Verde". Offerta economica.**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di titolare/legale/rappresentante  
dell'impresa \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ partita iva \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_ cap \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ - telefono \_\_\_\_\_

### DICHIARA

di essere disponibile ad acquisire in locazione l'immobile di proprietà del Comune di Ledro contraddistinto dalla p.ed. 131 C.C. Pieve di Ledro da adibire a pubblico esercizio all'insegna "Nido Verde" e di **OFFRIRE** il seguente canone di locazione annuo:

in lettere: \_\_\_\_\_ oltre all'iva a termini di legge.

in cifre: \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ oltre all'iva a termini di legge

Luogo \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

\_\_\_\_\_

Allegati:

- **copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;**